



COPIA

COMUNE DI SORANO (Provincia di Grosseto)

Verbale di deliberazione CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 37 del 25/09/2014

Oggetto: Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione.

L'anno duemilaquattordici e questo dì venticinque del mese di settembre alle ore 17.00 in Sorano nella Sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Signor Benocci Carla - Sindaco

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Benocci Carla	Sindaco	s	
Vanni Pierandrea	Vicesindaco	s	
Nucci Gabriele	Consigliere	s	
Zamperini Roberto	Consigliere	s	
Faenzi Roberto	Consigliere	s	
Falchi Roberto	Consigliere	s	
Domenichini Pierluigi	Consigliere	s	
Peruzzi Tiziana	Consigliere	s	
Taviani Andrea	Consigliere	s	
Montanini Lavinia	Consigliere	s	
Carrucola Roberto	Consigliere	s	
Bernardoni Franca	Consigliere	s	
Merli Antonio	Consigliere	s	

Presenti 13 Assenti 0

Partecipa il sottoscritto D.ssa Simona Barbasso Gattuso Segretario del Comune incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

La seduta è

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, con il comma 639 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) - modificata dal D.L. n. 16 del 06.03.2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 68 del 02.05.2014, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC si compone:

- dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali accatastate in categorie catastali diverse dalle categorie A/1, A/8 e A/9;
- di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 703 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 stabilisce espressamente che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

RICHIAMATO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'imposta municipale propria (IMU) di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011;

DATO ATTO che la tassa sui rifiuti (TARI) sostituisce il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) introdotto nell'anno 2013 in sostituzione della TARSU e soppresso con decorrenza 01/01/2014 dal comma 704 della Legge n. 147 del 27/12/2013;

RICHIAMATI i commi 641 e seguenti della Legge n. 147 del 27/12/2013 che disciplinano l'applicazione della tassa sui rifiuti e che stabilisco, tra l'altro:

- che nella commisurazione della tariffa il Comune tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

TENUTO CONTO, pertanto, della necessità di coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con la Legge n. 147/2013 e ss.mm.ii., che stabilisce l'istituzione della IUC e delle sue componenti a far data dal 1° gennaio 2014, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

VALUTATA l'opportunità di procedere con l'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

RICHIAMATI, in particolare, i commi 659, 660, 679 e 682 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 e ss.mm.ii., che confermano la potestà regolamentare dei Comuni in materia di riduzioni, esenzione e disciplina tariffaria di TARI, TASI ed IMU;

VISTO l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e ss.mm.ii., secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla

individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTA la bozza di Regolamento comunale IUC predisposta dall'Ufficio Tributi, allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

RICHIAMATI:

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 19/12/2013 avente ad oggetto il differimento al giorno 28/02/2014 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 degli Enti Locali;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 13/02/2014 avente ad oggetto l'ulteriore differimento al giorno 30/04/2014 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 degli Enti Locali;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 29/04/2014 che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 degli Enti Locali al giorno 31/07/2014;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 18/07/2014 che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 degli Enti Locali al giorno 30/09/2014;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 52 del 19/08/2014 avente ad oggetto "Determinazione delle aliquote e tariffe dell'imposta unica comunale (I.U.C.) - Atto d'indirizzo;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria dei responsabili dei servizi competenti;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto,

1. Di adottare un unico Regolamento IUC che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti Imposta Municipale Propria (IMU) – Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) – Tassa sui Rifiuti (TARI), revocando, quindi, contestualmente, dalla data di istituzione dell'Imposta Unica Comunale, il previgente regolamento IMU.
2. Di approvare il "Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)" come da testo allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

3. Di dare atto che con l'allegato Regolamento IUC si provvede, tra l'altro, al coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con la Legge n. 147 del 27/12/2013 e ss.mm.ii., che stabilisce l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1° gennaio 2014 e delle sue componenti.
4. Di prendere atto che predetto Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014.
5. Di inviare il presente atto, esclusivamente per via telematica, mediante l'inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo n. 360 del 1998, come previsto dalla normativa vigente.

PARERI

(D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 49)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:
Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione.**

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile della proposta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Illustra il Sindaco.

Cons. Montanini: legge la dichiarazione del proprio Gruppo:

Abbiamo già avuto modo di esprimere il nostro pensiero in merito alle componenti IUC, quando abbiamo deliberato su TASI e IMU e abbiamo espresso il nostro pensiero sulla TARI con la dichiarazione di voto relativa al Piano Economico Finanziario e alla relativa relazione per l'applicazione del tributo.

Ribadiamo il concetto per il quale riteniamo questo ennesimo cambio di tassazione una conferma della nostra idea che l'Italia stia andando allo sbaraglio e che stia procedendo senza una direzione che non sia quella di ridurre alla fame i suoi cittadini attraverso questa valanga fiscale dai nomi grotteschi, una valanga fiscale ingiusta che si sarebbe potuta evitare, recuperando i fondi, dalla tassazione del gioco d'azzardo, dalle spese militari inutili e dalla riduzione dei costi della politica, invece che procedere sistematicamente con il taglio dei trasferimenti, riducendo così allo stremo i cittadini.

Abbiamo sottolineato le responsabilità che ricadono anche sugli amministratori locali, ricordando che la TASI poteva essere diminuita se si fossero attuate precedenti politiche economiche basate sul risparmio (come per il caso dell'illuminazione pubblica che costituisce da sola l'82% del gettito TASI), potendo ben prevedere l'austerità che ci saremmo trovati di fronte. Abbiamo fatto presente che è necessario rendere più efficienti alcuni servizi come quello dei vigili urbani.

Politiche di ottimizzazione che portino con decisione ad invertire il percorso attuale, fatto di costi che aumentano annualmente e vertiginosamente, si rendono sempre più necessarie anche nell'ambito delle tasse sui rifiuti. L'unica strada a nostro avviso, per ridimensionare la TARI, è quella di avviare un sistema spinto di raccolta porta a porta che comporti una riduzione quantitativa dei rifiuti indifferenziati prodotti con conseguenti e ingenti risparmi in bolletta.

Nel regolamento IUC che ci apprestiamo a votare, per ciò che concerne la TARI, con rammarico abbiamo notato l'assenza di incentivi e di agevolazioni rivolti alle attività produttive che investono nel nostro Comune, e che altri comuni hanno adottato, come per esempio la riduzione del 50% della tariffa fissa e variabile per i primi 5 anni di occupazione. Nel regolamento poi abbiamo apprezzato le riduzioni previste per i figli minori a carico, ma ci sarebbe piaciuto che queste venissero fatte in associazione alla capacità contributiva della famiglia, attraverso l'applicazione dell'ISEE, per agevolare i nuclei più poveri.

Come avevamo indicato per la TASI, infatti il tributo dovrebbe essere applicato nel rispetto di un principio di equità e di progressività dell'imposta sancito dalla Costituzione e non in maniera indiscriminata a tutti.

Quindi avendo ben chiara la situazione in cui versa il Comune e le difficoltà in cui si trovano a dover lavorare gli uffici non possiamo fa altro che ribadire che l'unica strada che si sarebbe dovuta intraprendere per alleviare i cittadini da questa ingiusta tassazione sarebbe stata quella di effettuare una profonda revisione di spesa in funzione di una ottimizzazione; ma soprattutto procedere con una riorganizzazione locale indipendente da aspettative di provvidenza finanziaria statale perché i tagli ci sono stati, avvengono nel presente e aumenteranno sempre di più in futuro.

Sindaco: l'aumento delle tariffe è dovuto anche all'evasione di parte dei contribuenti che costringe a porre il mancato gettito a carico di chi già paga. Stiamo valutando di affidare all'esterno la lotta all'evasione e all'elusione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Valutata la proposta di deliberazione avanti riportata;
Acquisiti i pareri favorevoli dei responsabili dei servizi interessati;
Vista la normativa vigente in materia;

Con votazione espressa per alzata di mano di n. 9 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Montanini, Carrucola, Bernardoni, Merli,) su n. 13 componenti presenti e votanti.

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte e per ogni effetto di legge la surriportata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente con separata votazione espressa per alzata di mano di n. 9 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Montanini, Carrucola, Bernardoni, Merli,) su n. 13 componenti presenti e votanti, la presente delibera è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

*F.to Il Presidente
Benocci Carla*

*F.to Il Segretario Comunale
D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **30/09/2014** al **15/10/2014** al n. **500** del Registro delle Pubblicazioni

*Il Segretario Comunale
F.to D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **25/09/2014**

- essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo on line.
 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Sorano lì _____

*F.to Il Segretario Comunale
D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

Firma sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993
